



Segreterie Nazionali

COMUNICATO AI LAVORATORI STRADE DEI PARCHI

A seguito della richiesta di incontro inviata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) dalle Segreterie Nazionali, si è svolta oggi una riunione, presso il medesimo Ministero sulla questione inerente la vertenza sulle concessioni A24 e A25.

L'incontro è avvenuto alla presenza del Capo di Gabinetto del Ministro Cons. Alberto Stancanelli.

In premessa il Ministero ha focalizzato la situazione in atto, ripercorrendo i diversi interventi concorsi, a partire dal provvedimento di revoca delle concessioni adottato dal Consiglio dei Ministri, dalla successiva sospensiva intervenuta su istanza del TAR del Lazio, che rinviava la definizione del contenzioso sollevato al 7 settembre p.v., per addivenire poi all'ultimo intervento sempre dello stesso Tribunale Amministrativo che anticipava la propria decisione al prossimo 27 luglio.

Posto tutto ciò, il Ministero, in risposta alle diverse istanze rappresentate dalle Organizzazioni Sindacali, ha chiarito esplicitamente la volontà di determinare soluzioni condivise, finalizzate ad assicurare la continuità occupazionale, i diritti economici, normativi e retributivi e le garanzie contrattuali a tutto il personale coinvolto attualmente nelle attività, compresi i lavoratori a TD e stagionali.

Per concretizzare tutto ciò, appena chiarito definitivamente il contenzioso, il Ministero ha preannunciato la volontà di definire congiuntamente alle OO.SS., un protocollo in cui condividere tempi, condizioni, modalità e garanzie, per dare seguito alle sopracitate finalità.

Le OO.SS., nel sottolineare ancora al Ministero che il dispositivo normativo attuale necessita di ulteriori elementi di tutela per le lavoratrici e lavoratori coinvolti direttamente e nell'indotto, hanno apprezzato la dichiarata volontà del Ministero stesso di avviare un percorso condiviso attraverso anche uno specifico protocollo e pertanto quella ministeriale rimane la sede naturale in cui regolare gli effetti dei provvedimenti predetti.

La nostra preoccupazione sulla complessiva situazione di incertezza permane, e pertanto ci riserviamo di dare un giudizio solo in presenza di determinazioni concrete per garantire l'occupazione, la sicurezza sul lavoro, il reddito e la continuità contrattuale di tutte le lavoratrici e lavoratori coinvolti.

Segreterie nazionali